

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2018)

Heft: 6

Artikel: La giornata dei famigliari curanti

Autor: Beltraminelli, Paolo

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-853042>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 23.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La giornata dei famigliari curanti

Per la prima volta in Ticino è stata organizzata una giornata dedicata interamente ai famigliari curanti. Ne parliamo con Paolo Beltraminelli, Direttore del Dipartimento sanità e socialità.

Il Consigliere di Stato Paolo Beltraminelli ha partecipato in prima persona a numerose attività organizzate in occasione della giornata dedicata ai famigliari curanti. Un segno di vicinanza umana e istituzionale.

Spitex Rivista: Come mai è stato deciso di istituire questa giornata?

Paolo Beltraminelli: La giornata è un'iniziativa intercantonale (partita dal Canton Vaud) e non nazionale. L'idea e la speranza è che però si arrivi a questo, ma per il momento l'obiettivo non è ancora stato raggiunto. Il Ticino ha deciso di aderire per la prima volta a questa giornata per rimarcare l'importanza dei famigliari curanti per la nostra società.

In cosa consiste?

Lo scorso 30 ottobre sono stati celebrati per la prima volta i famigliari curanti. In Ticino è stato deciso di coinvolgere direttamente le associazioni e gli enti attivi sul territorio. Oltre 30 enti e associazioni hanno aderito all'iniziativa e hanno proposto svariate attività come conferenze, teatri, laboratori, atelier ... Grazie a questi importanti partner e al loro ampio sostegno, è possibile continuare ad aiutare il proprio famigliare il più a lungo possibile e nelle migliori condizioni.

Il Dipartimento della sanità e della socialità (DSS) è però già attivo in sostegno dei famigliari curanti.

Il DSS è particolarmente impegnato in questa Giornata e soprattutto sostiene in modo attivo i famigliari curanti, gli enti che se ne occupano e le molteplici iniziative sul territorio. Infatti, sono erogati contributi finanziari diretti a sostegno delle persone che assistono i propri cari. Tali contributi sono una peculiarità del Canton Ticino e ammontano attualmente a circa 10 milioni di franchi. A ciò si aggiungono le risorse finanziarie a favore dei famigliari curanti previste nell'ambito della Riforma fiscale e sociale, che il DSS intende applicare a partire dal 2019.

Ma chi sono i famigliari curanti?

Sono coloro che assistono i loro congiunti fornendo un contributo essenziale sia per la persona bisognosa di sostegno, sia per il sistema sanitario e per la società nel suo insieme. L'assistenza alle persone non autosufficienti di tutte le età è un ruolo che investe un numero sempre più alto di persone. È un compito difficile sul piano umano, complesso sul piano organizzativo, che richiede competenza, «forza» fisica e psicologica, disponibilità di tempo, a volte anche disponibilità economiche. La cura di un



Un momento di incontro organizzato dall'Associazione autismo Svizzera italiana. Fotos: DSS



Anche la Lega contro il cancro ha potuto discutere dei bisogni dei famigliari direttamente con il Consigliere di Stato.



Il folto pubblico della serata informativa presso il Centro diurno Croce Rossa di Manno.

famigliare è ancora oggi percepita come una questione privata. Bisogna però considerare che l'aspetto del familiare curante coinvolge l'intera famiglia. Possono essere i genitori a prendersi cura del figlio bisognoso, oppure i figli e nipoti che assistono i genitori o i nonni.

Esiste però un altro lato della medaglia ...

Esatto. Spesso però ci si trova in una situazione contrastante, cioè da un lato vi è l'affetto e il legame con la persona da «curare», mentre dall'alto bisogna gestire la stanchezza, la fatica, le rinunce personali e spesso i costi economici. Bisogna quindi imparare a

gestire il proprio tempo. È importante occuparsi dei propri famigliari bisognosi, ma bisogna anche pensare a sé stessi e trovare dei momenti dove si può «tirare il fiato». In questo caso il Cantone e i Comuni possono andare incontro alla famiglia grazie alla collaborazione con i diversi enti e associazioni presenti sul territorio (tra cui i servizi di Spitex e cure a domicilio) e attraverso la proposta di soggiorni temporanei. Così facendo si favorisce la presa a carico della persona, alleviando però il lavoro del familiare curante, il cui gesto resta affine all'amore.

Intervista di Redazione Spitex Rivista